APPROFONDIMENTO CIVILE

Decreto Sicurezza Lavoro: nuove regole, vigilanza e protezione civile

Data pubblicazione: 22/12/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Decreto legge n. 159/2025 convertito in legge: nuove regole su sicurezza sul lavoro, vigilanza e protezione civile

Conversione del Dl 159/2025: quadro generale e finalità del legislatore

Con l'approvazione definitiva della **Camera dei Deputati del 18 dicembre 2025** (143 voti favorevoli e 105 contrari), il **decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159**, recante *"Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile"*, è stato convertito in legge, entrando stabilmente nell'ordinamento giuridico. Il provvedimento – composto da **24 articoli** – persegue una duplice finalità:

- **rafforzare la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali**, incidendo su vigilanza, formazione e responsabilità datoriale;
- **garantire continuità e governance delle emergenze di protezione civile**, in particolare nei territori colpiti da eventi meteorologici estremi.

Nonostante la natura emergenziale, la legge di conversione presenta un **elevato tasso di tecnicità**, richiedendo l'adozione di numerosi **provvedimenti attuativi** (due DPCM e dieci decreti ministeriali), destinati a incidere in modo significativo sull'operatività di imprese, pubbliche amministrazioni e organi di controllo.

Premi INAIL e agricoltura: incentivi selettivi e criteri meritocratici

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Revisione delle aliquote INAIL e sicurezza sul lavoro

L'**articolo 1** introduce un modello di **premialità selettiva** nella gestione delle tariffe INAIL. A decorrere dal **1° gennaio 2026**, l'Istituto potrà rimodulare le aliquote per l'oscillazione del premio in base all'andamento infortunistico aziendale. La novità di maggiore rilievo consiste nell'**esclusione dal beneficio** dei datori di lavoro che, nel biennio precedente, abbiano riportato **condanne penali definitive per gravi violazioni in materia di sicurezza sul lavoro**, rafforzando il nesso tra prevenzione e responsabilità.

Rete del lavoro agricolo di qualità

L'**articolo 2** interviene sul settore agricolo, inasprendo i requisiti di accesso alla **Rete del lavoro agricolo di qualità**. L'assenza di:

- condanne penali,
- sanzioni amministrative per violazioni in materia di salute e sicurezza,

diviene **condizione necessaria** per l'iscrizione. In parallelo, una quota delle risorse INAIL viene riservata alle imprese iscritte alla Rete per finanziare **progetti di investimento e formazione**, con una logica premiale orientata alla legalità.

Vigilanza, appalti e patente a crediti: il rafforzamento dei controlli

Uno dei **pilastri della riforma** è rappresentato dall'**articolo 3**, che concentra l'azione ispettiva su **appalti e subappalti**, settori statisticamente più esposti al rischio infortunistico. Tra le principali innovazioni:

- **liste di conformità**: priorità ai controlli INL sulle imprese in subappalto per il rilascio degli attestati;
- **identificazione dei lavoratori**: obbligo di tessera di riconoscimento con codice univoco anticontraffazione nei cantieri edili e nei settori ad alto rischio;
- **inasprimento sanzionatorio**: la sanzione per mancanza della patente a crediti raddoppia, passando da 6.000 a 12.000 euro;
- **lavoro irregolare**: dal 2026 la decurtazione dei crediti si applica **per ciascun lavoratore irregolare**, indipendentemente dalla durata dell'illecito.

Rafforzamento della capacità ispettiva: nuove assunzioni e coordinamento

Per rendere effettivo il nuovo impianto normativo, l'**articolo 4** prevede un significativo **potenziamento degli organici**:

- assunzione di **300 nuove unità presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro** nel triennio 2026-2028;
- incremento delle posizioni dirigenziali;
- aumento del contingente dei **Carabinieri per la tutela del lavoro**, che passerà da 710 a 810 unità.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Formazione, prevenzione e cultura della sicurezza

Gli **articoli 5 e 6** rafforzano l'approccio preventivo attraverso la formazione:

- dal 2026, **35 milioni di euro annui** saranno trasferiti dall'INAIL al Fondo occupazione e formazione;
- promozione della sicurezza in **scuole, università e alta formazione**.

Di particolare rilievo operativo è l'**articolo 1-bis**, che impone nei settori **turismo e somministrazione di alimenti e bevande** il completamento dell'addestramento entro **30 giorni dall'assunzione**. L'accreditamento dei soggetti formatori sarà ridefinito tramite un nuovo **Accordo Stato-Regioni**, volto a uniformare gli standard qualitativi su base nazionale.

Tutela degli studenti e sostegno ai superstiti

L'**articolo 7**, con norma di interpretazione autentica, estende la **copertura INAIL agli infortuni in itinere** occorsi agli studenti impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, vietandone l'impiego in attività ad alto rischio. Sul piano assistenziale, l'**articolo 8** istituisce **borse di studio annuali esenti da imposte** (da 3.000 a 7.000 euro) per i figli di lavoratori deceduti per infortunio o malattia professionale.

Digitalizzazione, SIISL e sorveglianza sanitaria

L'evoluzione digitale passa dall'obbligo di utilizzo del **SIISL**:

- dal **1° aprile 2026** le offerte di lavoro dovranno essere pubblicate sulla piattaforma per accedere ai benefici contributivi;
- il sistema consentirà la verifica dei dati autocertificati e la gestione delle comunicazioni obbligatorie.

L'**articolo 17** introduce rilevanti novità in tema di **sorveglianza sanitaria**:

- i controlli obbligatori sono computati come **orario di lavoro**;
- obbligo di **prevenzione oncologica** in capo al medico competente;
- controlli immediati per alcol e droghe in presenza di un "ragionevole motivo";
- estensione dei controlli anche al personale sanitario dei servizi di prevenzione.

Protezione civile e proroga dello stato di emergenza

L'**articolo 18** inserisce nel **D.lgs. 81/2008** una disciplina specifica per i volontari della protezione civile. Di particolare impatto è l'**articolo 20**, che proroga fino al **31 dicembre 2025** lo stato di emergenza per diverse province toscane colpite dagli eventi meteorologici del 2023, derogando ai limiti temporali ordinari del Codice della Protezione Civile.

Profili critici e possibili contenziosi

Gli uffici studi della Camera hanno segnalato alcune **criticità applicative**, in particolare:

- la **genericità del concetto di "ragionevole motivo"** per i controlli antidroga;
- le modalità di accertamento della tossicodipendenza.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

Tali aspetti potrebbero generare **contenzioso lavoristico e amministrativo**, rendendo centrale il ruolo dell’interpretazione giurisprudenziale.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati